

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

**Area:** ATTIVITA' DI MONITORAGGIO FISICO, FINANZIARIO E DI RISULTATO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16435 del 27/12/2021

Proposta n. 48235 del 13/12/2021

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

POR FSE 2014-2020. SiGeM - Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all'avvio delle attività previste nel Piano di Fattibilità "Sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico - II Fase SFAT" e impegni di spesa sui capitoli di spesa U0000A41134, U0000A41135, U0000A41136 - Asse V, a favore di LazioCrea SpA (Codice creditore 164838), per l'importo complessivo di € 1.188.713,89 (IVA inclusa) - Codice CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64. Esercizio finanziario 2021.

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 48235 del 13/12/2021

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000A41134	2021	594.356,95	15.04 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

8.01.01.99

LAZIOCREA S.P.A.

Intervento/Progetto: A0394S0001

2)	I	U0000A41135	2021	416.046,86	15.04 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

8.01.01.99

LAZIOCREA S.P.A.

Intervento/Progetto: A0394S0001

3)	I	U0000A41136	2021	178.310,08	15.04 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

8.01.01.99

LAZIOCREA S.P.A.

Intervento/Progetto: A0394S0001

Oggetto: POR FSE 2014-2020. SiGeM – Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Schema di Convenzione finalizzata all'avvio delle attività previste nel Piano di Fattibilità “Sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT” e impegni di spesa sui capitoli di spesa U0000A41134, U0000A41135, U0000A41136 - Asse V, a favore di LazioCrea SpA (Codice creditore 164838), per l'importo complessivo di € 1.188.713,89 (IVA inclusa) – Codice CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64. Esercizio finanziario 2021.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

su proposta della dirigente dell'Area “Attività di Monitoraggio fisico, finanziario e di risultato”

**VISTI**

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019, n. 1007 avente oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche”;
- la Direttiva del Segretario Generale, nota prot. n. 0100520 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Deliberazione Giunta n. 139 del 16/03/2021 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” - Disposizioni transitorie;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04298 del 28/04/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016. Assegnazione del personale non dirigenziale”;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

**VISTI altresì:**

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Determinazione 17 settembre 2012, n. B06163 Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- l'art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la D.G.R. n. 466 del 21 luglio 2020 e che prevede l'intervento "SIGEM - Servizi di sviluppo applicativo, manutenzione e assistenza tecnica del sistema informativo SIGEM per la gestione e monitoraggio dei fondi POR FESR e FSE" la cui competenza è rimessa alla Direzione regionale istruzione, formazione, ricerca e lavoro e alla Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- la nota prot. 278021 del 30/03/2021 avente ad oggetto: "Modalità operative per la gestione del bilancio regionale";

**VISTI inoltre:**

- la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- Il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020";
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il “Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 - 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- la Determinazione Dirigenziale G10826 del 28/07/2017 concernente l’approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale G13943 del 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale G14105 del 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 284 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 “Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l’informatica” con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d’ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell’Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. che ha approvato il Codice dell’Amministrazione digitale;
- la Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull’Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che ha modificato l’art. 52 del CAD sull’accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l’art. 113 così come modificato dall’art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2015, n. 306 con la quale si è stabilito di acquisire l'1% del capitale sociale di LAit S.p.A. da ASAP al fine di ricondurre alla Regione Lazio l'intera partecipazione azionaria della LAit;
- la Convenzione di vendita azioni (reg n. 16.924/1T del 06/07/2015) con la quale ASAP ha ceduto n. 100 Azioni alla Regione Lazio, cedendo e trasferendo il diritto di piena proprietà e la titolarità delle Azioni liberate al Cessionario;
- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LazioCrea Spa quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService Spa e Lait-Lazio Innovazione tecnologica Spa;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LazioCrea stipulato in data 01/01/2018;
- lo Statuto di LazioCrea Spa approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LazioCrea quale "società in house" della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1024/2020 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679 e la circolare della Direzione regionale Affari istituzionali e personale del 16 giugno 2021 (prot. U.0529670) in tema di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di attuazione del Codice Appalti", nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: "... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti";
- Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19";

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevede misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;
- la Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;
- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM(2020) 7127 final;
- che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

**CONSIDERATO che:**

- al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi precedentemente citati e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014, dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio del Programma POR FSE Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;
- attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;

- la Determinazione Dirigenziale G11938 del 05/10/2015 recante “Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020. Approvazione Piano di fattibilità e schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio), in qualità di AdG del POR Lazio FSE 2014/2020, e LAit Spa. Impegno di spesa di € 1.992.741,90 a valere sui capitoli A41134, A41135 e A41136 del POR FSE 2014-2020, Asse V. — Esercizio finanziario 2015. CUP F81F15000120009”, che ha finanziato lo sviluppo del Sistema Informativo dei PO FSE e FESR del Lazio;
- la comunicazione di LAZIOcrea Spa del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l’attenzione sulla scadenza delle Convenzione di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SIGEM dopo tale temine;
- la risposta delle AdG FSE e FESR del 18/12/2018 (prot. n. 0811262), con cui si invita LAZIOcrea spa a dare evidenza della volontà di assicurare continuità alle attività in corso, al fine di consentire il buon andamento delle iniziative intraprese;
- la nota LAZIOcrea SpA del 17/06/2019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall’Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l’imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità “SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021” strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l’offerta economica a copertura delle attività previste;
- la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a LazioCrea Spa, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all’azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si approva lo Studio di fattibilità di cui sopra ( Fase 1) e si autorizza la società LAZIOcrea a procedere all’estensione del Contratto in essere mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all’art.3, comma 4 del contratto stipulato del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938 05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);
- il Verbale del CdA LAZIOcrea che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) a corpo a consumo e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell’adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;
- la determinazione dirigenziale G15543 del 13/11/2019, con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea Spa, per l’affidamento di Servizi analoghi a quelli oggetto della Determinazione n. G11938 del 5/10/2015, la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – “Assistenza tecnica”;
- la nota prot. 534932 del 18/06/2020, con la quale le AdG del FSE e FESR richiedono a LAZIOcrea di presentare uno studio di fattibilità relativo a SiGem atto a garantire i servizi di sviluppo necessari a far fronte a nuove esigenze dell’Amministrazione, la manutenzione adeguativa e correttiva del software, e i servizi di assistenza tecnica e help desk;

- la nota prot. n. 23693 del 6/08/2020, con la quale LazioCrea Spa trasmette la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM articolata in due fasi:
  - o la descrizione della Fase 1, che prevede di avvalersi dei servizi dell'attuale fornitore, per rispondere all'esigenza immediata di avvalersi senza discontinuità del supporto tecnico e dell'assistenza on site, per un periodo non superiore a 12 mesi, con il relativo preventivo di spesa, per la quota FSE, quantificato in € 152.963,22 (IVA inclusa);
  - o la descrizione della Fase 2 che prevede l'aggiudicazione, mediante una procedura di gara, ad un fornitore delle seguenti attività:
    - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc;
    - Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV);
    - Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC);
    - Gestione applicativa;
    - Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto;
- tale Fase 2, della durata di 36 mesi, ha un importo di gara per la quota FSE pari a 1.306.256,78 (IVA inclusa), oggetto della Convenzione, di cui con questo atto si approva lo schema;
- lo studio di fattibilità Fase II SiGeM prevede la costituzione del "Coordinamento regionale SiGeM" composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell'Ati con un "ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I";
- la determinazione regionale G12289 del 23 ottobre 2020 recante "*POR FSE Lazio 2021-2027. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico", che rivede il quadro economico approvato con il piano di fattibilità e, prevedendo l'esclusione delle spese per incentivi di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016, le spese di pubblicazione pari a € 5.000,00 il cui impegno è demandato alla Direzione regionale Centrale acquisti, ridetermina l'impegno di spesa per la somma complessiva di €1.279.389,60 (IVA Inclusa) – CIG 8483101C64 sui capitoli A41134 – A41135 - A41136 in favore di creditori diversi. Esercizio finanziario 2020*";
- le attività della Fase 2 del suddetto piano, riguardano anche la predisposizione del medesimo Sistema Informativo per la gestione delle attività correlate alla programmazione FSE 2021-2027 come previsto dai Regolamenti UE nn.rr. 1056, 1057, 1058, 1059, 1060 del 2021 e s.m.i., laddove tali attività si rendessero necessarie, nel corso della vigenza di questa Convenzione, per la gestione degli adempimenti dell'Amministrazione regionale relativi alla nuova programmazione UE;
- lo studio di fattibilità Fase II SiGeM prevede la costituzione del "Coordinamento regionale SiGeM" composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell'Ati con un "ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I";

- la determinazione n. G12191 del 21 ottobre 2020 concernente “PO FESR e PO FSE LAZIO 2021- 2027. Determinazione a contrarre. Procedura aperta svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'Affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità "SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico". Determina a contrarre. Approvazione documenti tecnici e quadro economico. CUP F81I20000870009;
- la determinazione n. G12714 del 30 ottobre 2020 di indizione della "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei fse e fesr della regione lazio. INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C64" Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento”;
- la determinazione Direzione Centrale acquisti n. G06442 28/05/2021 avente ad oggetto “Aggiudicazione della Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FSER della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 - CIG 8483101C6, atto che ha comportato una riduzione del costo dell'intervento, come conseguenza del ribasso determinato nel corso della gara e quindi la necessità di disimpegnare le risorse di cui alla determinazione regionale G12289 del 23 ottobre 2020, impegnando le risorse per l'importo determinato in esito alla determinazione n. G06442 28/05/2021;
- la comunicazione di LazioCrea SpA del 10/09/2021 (prot. Emerg. 1388/2021), recante “Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi europei FSE e FSER della Regione Lazio" - INTERVENTO SIGEM FASE 2. CUP F81I20000870009 – CIG 8483101C64” con cui comunica l'importo complessivo di aggiudicazione della gara, comprensivo di IVA, pari a € 2.305.970,79 di cui € 1.188.713,89 di competenza del FSE e 1.117.236,90 di competenza del FESR;

**ATTESO** che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

**CONSIDERATO** che il ribasso d'asta determinatosi in sede di gara a valere sul POR FSE è pari ad € 90.675,71 (dato dalla differenza dell'importo di € 1.279.389,60 impegnato con determinazione G12289 del 23 ottobre 2020 e l'importo di € 1.188.713,89 aggiudicato di competenza del FSE);

**CONSIDERATO** che il beneficiario LazioCREA non fornisce solamente il software ma un pacchetto completo comprensivo anche di servizi di supporto verso l'amministrazione e verso i beneficiari.”;

**CONSIDERATO** che secondo quanto disposto dall'art. 56 co. 4, le prenotazioni di impegno anzidette (per un ammontare complessivo di € 1.279.389,60), non essendo stata assunta l'obbligazione di spesa verso i terzi entro il termine degli esercizi finanziari di riferimento, sono decaduti andando a costituire economia di bilancio;

**CONSIDERATO** che ai sensi del Disciplinare di Gara approvato con la sopra richiamata Determinazione n. G12714 del 30 ottobre 2020 la fase esecutiva della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura in oggetto “.. sarà gestita dalla società in House Lazio Crea Spa..” che “...provvederà per proprio conto, a seguito dell'aggiudicazione, alla sottoscrizione del relativo Contratto con il Fornitore Aggiudicatario..”;

**CONSIDERATO** che per quanto sopra esposto è necessario impegnare la somma complessiva di € 1.188.713,89 di cui € 594.356,95 sul capitolo U0000A41134, di cui € 416.046,86 sul capitolo U0000A41135 e di cui € 178.310,08 sul capitolo U0000A41136 (Missione 15 Programma 4 PdC 1.03.02.11) in favore di LazioCrea (codice creditore 164838);

**CONSIDERATO** che è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento della fase esecutiva della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura in oggetto;

**VISTO** lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., per lo svolgimento della fase esecutiva delle attività previste nello Studio di Fattibilità "sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT";

**RAVVISATA** la necessità di:

- garantire la continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica e sviluppo del sistema SiGeM, strumento funzionale all'attività amministrativa e indispensabile per assicurare le attività di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FSE, comprese quelle eventualmente necessarie alla gestione della Programmazione FSE 2021-2027 di cui al regolamento 1056/2021 e successivi e finalizzate anche alla certificazione delle spese alla UE;
- approvare lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., per lo svolgimento della fase esecutiva delle attività previste nello Studio di Fattibilità "sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT";
- demandare ad atto successivo la costituzione del "Coordinamento regionale SiGeM" composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell'Ati con un "ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I", previsto dallo studio di fattibilità Fase II SiGeM;

**DATO ATTO** che per la procedura di cui trattasi è stato preso il codice CUP F81I20000870009 e il codice CIG 8483101C64;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di impegnare la somma complessiva di € 1.188.713,89 di cui € 594.356,95 sul capitolo U0000A41134, di cui € 416.046,86 sul capitolo U0000A41135 e di cui € 178.310,08 sul capitolo U0000A41136 (Missione 15 Programma 4 PdC 1.03.02.11) in favore di LazioCrea (codice creditore 164838);
- di approvare lo Schema di Convenzione, allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., per lo svolgimento della fase esecutiva delle attività previste nello Studio di Fattibilità "sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico – II Fase SFAT";

- di demandare ad atto successivo la costituzione del “Coordinamento regionale SiGeM” composto da esponenti della Cabina di Regia, delle AdG FSE e FESR, di LazioCrea e dell’Ati con un “ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I”, previsto dallo studio di fattibilità Fase II SiGeM;
- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell’Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione;
- di stabilire che la scadenza dell’obbligazione è nell’esercizio finanziario 2021.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE  
Avv. Elisabetta Longo